

Codice A2003A

D.D. 30 agosto 2017, n. 411

L.r. 68/1980 e D.P.G.R. n. 4/R del 20.06.2005 e s.m.i. - Assegnazione contributi a sostegno delle attività teatrali per l'anno 2017. Impegno di spesa di Euro 1.200.000,00 di cui Euro 700.000,00 su cap. 187576/2017, Euro 140.000,00 su cap. 174937/2017, Euro 300.000,00 su cap. 187576/2018 e Euro 60.000,00 su cap. 174937/2018 missione 5, programma 2.

Premesso che:

la legge regionale 30.5.1980 n. 68 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" promuove e sostiene le attività teatrali al fine di contribuire a una maggior fruizione sociale dello spettacolo di prosa e alla crescita civile e culturale dei cittadini, prevedendo che tale attività di sostegno venga attuata attraverso l'assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative di produzione, sperimentazione, distribuzione, programmazione, studio e documentazione;

la Regione Piemonte ha negli anni operato interventi di sostegno contributivo a beneficio di quei soggetti la cui attività rivestisse carattere di continuità sulla base di criteri di riconosciuta professionalità e adeguata organizzazione;

la Giunta Regionale del Piemonte ha emanato con D.P.G.R. n. 4/R del 20.06.2005 un regolamento regionale recante "Nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68", che disciplina le modalità di accesso, i criteri di valutazione e di assegnazione dei contributi, le caratteristiche dei settori teatrali oggetto di sostegno regionale. Il Regolamento è stato parzialmente modificato con i regolamenti regionali DD.PP.GG.RR. 26 marzo 2007, n. 4/R, 14 aprile 2008, n. 4/R e n. 16/R del 7 ottobre 2010.

Considerato che:

l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), più volte modificata e integrata, prevede che la concessione di contributi sia subordinata alla predeterminazione, da parte delle amministrazioni procedenti, dei criteri e delle modalità a cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

con DGR. n. 116-1873 del 20.7.2015 ("L.R. n. 58/78. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Riparto delle risorse stanziare secondo le linee di intervento. Approvazione"), la Giunta Regionale ha approvato il documento denominato "Programma di attività della Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport in materia di promozione dei beni e delle attività culturali per gli anni 2015-2017", sul quale è stato espresso parere favorevole della VI Commissione consiliare in data 6.7.2015;

con DGR n. 58 - 5022 dell' 8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. la Giunta regionale ha altresì approvato, come Allegato 1 alla medesima deliberazione, il documento recante "Disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017".

Dato atto che la sopra citata D.G.R. n. 116-1873 del 20 luglio 2015 nell'allegato A1) "Criteri di valutazione delle istanze di contributo" ha applicato, per il triennio 2015-2017, gli elementi di valutazione già individuati dall'art. 3, comma 1 del Regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R e s.m., specificando per ciascuno di essi i seguenti dati di valutazione:

Criterio del regolamento	Trasformazione in Indicatore	dati di valutazione
A) consistenza del nucleo artistico e tecnico	<u>Indicatore 1</u> PERSONALE	numero addetti a tempo determinato (artistico, tecnico e amministrativo) numero addetti a tempo indeterminato (artistico, tecnico e amministrativo)
B) numero delle giornate lavorative ed entità dei relativi oneri	<u>Indicatore 2</u> ONERI GIORNATE INPS gestione ENPALS	numero giornate come da dichiarazione INPS gestione ex Enpals totale oneri previdenziali e assistenziali versati
C) investimenti e attività di produzione	<u>Indicatore 3</u> INVESTIMENTO	costi complessivi per allestimenti
D) numero degli spettatori paganti ai propri spettacoli nonché diffusione dei propri spettacoli sul territorio regionale e nazionale e della partecipazione a stagioni, festival ed eventi all'estero	<u>Indicatore 4</u> PUBBLICO	numero spettatori paganti ai propri spettacoli numero complessivo repliche propri spettacoli su territorio regionale, nazionale ed estero
E) attività di ospitalità in proprie stagioni e rassegne e del relativo numero di spettatori paganti	<u>Indicatore 5</u> OSPITALITA'	numero complessivo spettacoli ospiti numero spettatori paganti a spettacoli ospiti

ha stabilito tra l'altro, nel triennio 2015-2017, il seguente "limite minimo dei contributi: 10.000,00 euro a fronte di progetti il cui costo a preventivo sia almeno pari o superiore a 20.000,00 euro"; ha disposto altresì che "per i progetti per i quali il settore competente ipotizza l'assegnazione di contributi di importo pari o superiore a 50.000,00 euro si procederà ad un esame da parte di una Commissione interna di valutazione regolarmente costituita, composta da Direttore, Dirigente responsabile del procedimento, funzionario istruttore".

A completamento della formazione delle Commissioni di valutazione, con DGR n. 1-4209 del 21/11/2016 "Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016 – 2018 della Regione Piemonte", viene garantita la partecipazione ai lavori della commissione di valutazione di un soggetto non assegnato allo stesso settore cui appartengono gli altri commissari.

A tal fine, con determinazione n. 404/A2003A del 23.08.2017, sono state costituite le seguenti Commissioni:

- a) Commissione di valutazione afferente la conclusione della fase istruttoria di valutazione delle istanze e di riparto dei contributi;
- b) Commissione di valutazione dei progetti per i quali la sopra richiamata Commissione propone l'assegnazione di contributi pari o superiori a euro 50.000,00.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Regolamento, l'assegnazione dei contributi, oltre che sui criteri individuati dalla D.G.R. 116 - 1873 del 20 luglio 2015 sopra indicati, viene determinata sulla base di un'equilibrata valutazione dei dati a consuntivo relativi all'anno precedente e del progetto artistico e del programma di attività in corso di realizzazione.

Tenuto conto che:

entro il prescritto termine del 28 febbraio 2017 hanno presentato richiesta di contributo regionale soggetti teatrali di cui all'art. 6 del regolamento 4R/2005, per il sostegno delle attività teatrali da realizzarsi nel 2017, secondo la modulistica approvata con DD n. 10/A2003A del 20.01.2017;

a ciascuno dei soggetti richiedenti il Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo ha provveduto a comunicare in forma scritta l'avvio del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto in materia dalla legge 241/1990 e s.m.i. e dalla legge regionale L.r. 14/2014 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) artt. 15 e 16, richiedendo altresì agli stessi, ove necessario, documentazione integrativa utile per una compiuta istruttoria delle istanze;

i soggetti richiedenti il contributo hanno presentato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal loro legale rappresentante, attestante tra l'altro che la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali e la partecipazione alle riunioni di ridetti organi è conforme alle disposizioni dell'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica).

A fronte delle domande pervenute, risultate tutte formalmente ammissibili, e della documentazione ad esse allegata, le Commissioni di valutazione sopra citate hanno proceduto, sulla base dei criteri sopra richiamati, alla valutazione dei progetti e alla formulazione delle proposte di assegnazione di contributo. I verbali delle rispettive sedute sono acquisiti agli atti del Settore.

Considerato che:

a seguito dell'adozione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 5-4886 del 20 aprile 2017 recante "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 'Bilancio di previsione finanziario 2017-2019'. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.", n. 14-5068 del 22 maggio 2017 recante "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.", n. 1-5299 del 10 luglio 2017 recante "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 'Bilancio di previsione finanziario 2017-2019'. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D. lgs. 118/2011 smi. Prima integrazione", è destinabile alla linea di intervento relativa alla LR 68/80 per l'anno 2017, l'importo di euro 1.200.000,00, di cui euro 200.000,00 a favore dei soggetti costituiti in impresa (capitolo n. 174937) ed euro 1.000.000,00 a favore di soggetti costituiti in associazione o forme ad essa assimilabili (capitolo n. 187576).

Ritenuto pertanto necessario, sulla base di quanto sopra rilevato:

- procedere all'assegnazione dei contributi a sostegno delle attività teatrali per l'anno 2017, così come proposti dalle sopra richiamate Commissioni di valutazione, per l'importo

complessivo di euro 1.200.000,00 a favore dei soggetti e per gli importi di cui agli Allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

- impegnare la somma complessiva di euro 1.200.000,00 così ripartita:
 - o euro 700.000,00 sul capitolo n. 187576/2017 del bilancio di previsione finanziaria 2017/2019, Missione 5, Programma 2,
 - o euro 140.000,00 sul capitolo n. 174937/2017 del bilancio di previsione finanziaria 2017/2019, Missione 5, Programma 2,
 - o euro 300.000,00 sul capitolo n. 187576/2018 del bilancio di previsione finanziaria 2017/2019, Missione 5, Programma 2,
 - o euro 60.000,00 sul capitolo n. 174937/2018 del bilancio di previsione finanziaria 2017/2019, Missione 5, Programma 2;

I sopra citati capitoli del bilancio di previsione finanziaria 2017/2019 presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento.

Vista infine la Comunicazione della Commissione Europea del 19 luglio 2016 (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato e, in particolare, le parti (paragrafo 2.6) attinenti le attività culturali, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e le Linee Guida, in corso di attuazione, per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, redatte dal gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Direzione Generale Spettacolo e dei Coordinamenti Tecnici Interregionali competenti in materia di Aiuti di Stato e Beni ed Attività culturali.

Rilevato che, alla luce dei documenti sopra riportati, i contributi assegnati a sostegno dei progetti di cui alla presente determinazione non sono configurabili come aiuti di stato in quanto non sussistono i presupposti e non ricorrono le condizioni per cui le attività realizzate dai soggetti beneficiari, considerati gli obiettivi di prevalente carattere sociale e culturale, rivestano le caratteristiche di attività economica, siano distorsive della concorrenza e incidano sugli scambi tra Stati membri.

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

vista la legge regionale 30 maggio 1980, n. 68 "Norma per la promozione delle attività del teatro di prosa";

visto il D.P.G.R. n. 4/R del 20.06.2005 "Regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68)", come modificato dai regolamenti regionali 26 marzo 2007, n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R e 7 ottobre 2010, n. 16/R;

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i.;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario 2017-2019);

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 recante “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 ‘Bilancio di previsione finanziario 2017-2019’. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.”

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017 recante “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.

vista la D.G.R. n. 1-5299 del 10 luglio 2017 recante “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 ‘Bilancio di previsione finanziario 2017-2019’. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D. lgs. 118/2011 smi. Prima integrazione”.

vista la deliberazione della Giunta regionale 116-1873 del 20 luglio 2015 “L.r. 58/78. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Riparto delle risorse stanziare secondo le singole linee di intervento. Approvazione”;

vista la D.G.R. n. 58 - 5022 dell’ 8 maggio 2017 “Disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall’anno 2017. Approvazione”;

Vista la Comunicazione della Commissione del 19 luglio 2016 (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato e, in particolare, le parti attinenti le attività culturali, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e le Linee Guida, in corso di attuazione, per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, redatte dal gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Direzione Generale Spettacolo e dei Coordinamenti Tecnici Interregionali competenti in materia di Aiuti di Stato e Beni ed Attività culturali.

visto il capitolo numero 187576 “Contributi ad Enti locali associati o singoli, al Teatro Stabile di Torino e agli Enti e alle Associazioni culturali che operano con continuità nel campo teatrale e con

adeguate strutture, secondo principi e criteri di professionalità, per la realizzazione di iniziative di produzione teatrale, per lo svolgimento di attività di distribuzione e per iniziative di particolare rilevanza regionale per il livello culturale, artistico e professionale (Legge regionale 30 maggio 1980, n. 68)”, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria per gli esercizi 2017 e 2018 e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;

visto il capitolo numero 174937 “Contributi alle imprese che operano con continuità nel campo teatrale e con adeguate strutture, secondo principi e criteri di professionalità, per la realizzazione di iniziative di produzione teatrale, per lo svolgimento di attività di distribuzione e per iniziative di particolare rilevanza regionale per il livello culturale, artistico e professionale” che presenta la necessaria disponibilità finanziaria per gli esercizi 2017 e 2018 e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- di approvare, per le motivazione e le finalità indicate in premessa, vista la legge regionale 68/1980 e D.P.G.R. n. 4/R del 20.06.2005 e s.m.i., in attuazione dei criteri di cui agli Allegati A e A1 della deliberazione della Giunta regionale n. 116-1873 del 20.07.2015, viste le istanze che sono risultate formalmente ammissibili, nell’ambito delle risorse disponibili, l’assegnazione di contributi per un importo complessivo di Euro 1.200.000,00 a favore dei soggetti e per gli importi di cui agli Allegati 1) e 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

- di fare fronte alla spesa complessiva di Euro 1.200.000,00 tramite i seguenti impegni:

- o Euro 700.000,00 sul capitolo n. 187576/2017 del bilancio di previsione finanziaria 2017/2019, Missione 5, Programma 2,
- o Euro 140.000,00 sul capitolo n. 174937/2017 del bilancio di previsione finanziaria 2017/2019, Missione 5, Programma 2,
- o Euro 300.000,00 sul capitolo n. 187576/2018 del bilancio di previsione finanziaria 2017/2019, Missione 5, Programma 2,
- o Euro 60.000,00 sul capitolo n. 174937/2018 del bilancio di previsione finanziaria 2017/2019, Missione 5, Programma 2;

Ai sopra citati impegni sono associate le seguenti transazioni elementari:

Capitolo 187576:

- Conto finanziario: U. 1.04.04.01.001;
- Transazione Unione Europea: 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea)
- Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti)
- Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione)

Capitolo 174937:

- Conto finanziario: U.1 .04.03.99.999;
- Transazione Unione Europea: 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea)
- Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti)
- Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione)

I sopra citati capitoli del bilancio di previsione finanziaria 2017/2019 presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento.

- di approvare il seguente piano di previsione delle liquidazioni della spesa complessiva di Euro 1.200.000,00 i cui pagamenti sono disposti dall'art. 3, comma 4 del Regolamento n. 4/R del 20/06/2015 e s.m.i.:

<i>Anno liquidazione</i>	<i>di</i>	<i>Previsione dell'importo da liquidare</i>	<i>Numero Capitolo</i>	<i>Nota di spiegazione</i>
Anno 2017		Euro 700.000,00	187576	Quota di acconto del 70% per i soggetti costituiti in forma di Associazione
Anno 2017		Euro 140.000,00	174937	Quota di acconto del 70% per i soggetti costituiti in forma di Impresa
Anno 2018		Euro 300.000,00	187576	Quota a saldo del 30% per i soggetti costituiti in forma di Associazione
Anno 2018		Euro 60.000,00	174937	Quota a saldo del 30% per i soggetti costituiti in forma di Impresa

Come disposto dalla D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017, i pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa.

Di dare atto che:

- negli Allegati 1) e 2) del presente provvedimento è stato attribuito il Codice Unico di Progetto (CUP) in ottemperanza alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i. ai soggetti previsti dalla medesima norma;

- la liquidazione di ciascuna delle due quote di contributo è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ovvero della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il non impiego di lavoratori subordinati nello svolgimento delle attività finanziate con il contributo regionale;

Il contributo assegnato è vincolato alla realizzazione delle iniziative indicate dai beneficiari nella relazione di progetto e non può essere utilizzato per altre finalità: eventuali violazioni comportano la rideterminazione o la revoca del contributo assegnato.

Le iniziative di cui alla l.r. 68/1980 e Regolamento n. 4/R approvate con il presente provvedimento vanno rendicontate dai beneficiari in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 del D.P.G.R. 4R/2005 e dall'Allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 58 - 5022 dell' 8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione".

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) si dispone che la presente determinazione sia pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione del Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

IL DIRIGENTE
Marco Chiriotti